

Codice A1813C

D.D. 20 febbraio 2024, n. 365

Concessione demaniale per la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale in acciaio e cemento armato da realizzarsi lungo il percorso cicloturistico lungo la Via Francigena, in attraversamento del Torrente Gravio in Comune di Villar Focchiardo (TO) - UNIONE MONTANA VALLE SUSA - A.I. 6101-class. 1316040/POLID/266/2023 - TOPO6550.



ATTO DD 365/A1813C/2024

DEL 20/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale in acciaio e cemento armato da realizzarsi lungo il percorso cicloturistico lungo la Via Francigena, in attraversamento del Torrente Gravio in Comune di Villar Focchiardo (TO) - UNIONE MONTANA VALLE SUSA - A.I. 6101-class. 1316040/POLID/266/2023 - TOPO6550

Con nota prot. n. 6253/2023 del 10/02/2023, l'Unione Montana Valle Susa con sede in Bussoleno Via Trattenero n. 15 ha presentato domanda di concessione demaniale per la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale in acciaio e cemento armato da realizzarsi lungo il percorso cicloturistico lungo la Via Francigena, in attraversamento del Torrente Gravio in Comune di Villar Focchiardo (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

La struttura è costituita da un ponte ciclopedonale a struttura mista acciaio-calcestruzzo con campata unica avente luce di 42,50 m e larghezza dell'impalcato pari a circa 4,00 m. Lo schema statico della struttura costituente l'impalcato, oggetto della presente relazione è costituita da:

Tubo calandrato centrale DN 700 diametro esterno 711mm, sp. 17.5mm;

Travi calandrate UNP 220 e UNP 280;

N.° 2 tubi calandrati laterali DN 300 diametro esterno 323.9mm, sp. 7.1mm;

Impalcato costituito da lamiera grecata tipo EGB210 con soletta collaborante sp.120mm.

La portata massima di competenza della sezione di chiusura è stata determinata con il metodo SCS per vari tempi di ritorno, evidenziati nel seguito:

Tr 100 - $Q(m^3/s)$ 141.30;

Tr 200 - $Q(m^3/s)$ 161.40;

Tr 500 - $Q(m^3/s)$ 186.60.

Il valore utilizzato per la verifica è quello corrispondente a 200 anni di 161.40 m³/s. Il franco minimo di deflusso all'intradosso dell'impalcato risulta pari a 1.52 m pertanto compatibile con la vigente normativa.

Il tutto sarà realizzato secondo il progetto redatto, esclusivamente in formato digitale ed agli atti di questo Settore, a firma di Licini Antonio e Ponzio Corrado.

In data 14.03.2023 è stato effettuato sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore a seguito del quale, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del t.u. 523/'04 e del regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria N° 6101.redatto da settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 16/03/2023 e ritenuto pertanto di potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 19 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto l'art. 12 della L.R. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13275 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Vista la L.R. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Vista la legge regionale n. 6/2023;
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. l'Unione Montana Valle Susa con sede in Bussoleno (TO), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione;
- c. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale d'alveo; il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito o reimpiegato nel rispetto delle vigenti normative;
- d. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante l'esecuzione degli eventuali interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Amministrazione dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- g. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (Ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto gli eventuali lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- h. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
- i. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
- j. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
- k. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Città

Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- m. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, l.r. 37/2006 e d.g.r. 72-13725 del 29/03/2010, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca (parziale o totale) di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela Flora e Fauna;
- n. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

- di concedere alla l'Unione Montana Valle Susa con sede in Bussoleno Via Trattenero n. 15 l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale in acciaio e cemento armato da realizzarsi lungo il percorso cicloturistico lungo la Via Francigena, in attraversamento del Torrente Gravio in Comune di Villar Focchiardo (TO) :

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2054 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) ai sensi dell'Art. 23 comma 1 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n.10/R, l'esonerato dal pagamento del canone;
- f) ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n.10/R, l'esonerato dal pagamento della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori
(Dott.ssa Antonella Carrer)
(Ing. Riccardo Crivellari)

**IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)**

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio